

27 AGOSTO.

La ritirata tedesca ha liberato la linea ferroviaria Parigi-Amiens. Partiamo perciò a mezzogiorno con un treno speciale assieme ai ministri francesi Clémentel e Loucheur.

Arriviamo a Londra alle 21 ed ho la spiacevole sorpresa di trovare al Ritz il mio valoroso collaboratore e direttore generale Vincenzo Giuffrida ammalato, per una tonsillite abbastanza grave.

28 AGOSTO.

Si raduna il comitato finanziario, presieduto dall'americano Oscar Crosby; le sedute sono lunghe.

29 AGOSTO.

Dopo aver passato la mattina alla delegazione italiana con Attolico, prendo parte col ministro Villa al *Transport Council*. Avendo il *Food Council* antecedentemente fissato tutti i quantitativi da trasportare in questo e nel prossimo anno, si confrontano i nostri programmi con quelli del comitato di munizionamento e con quelli che regolano l'afflusso dei soldati americani in Europa. Ormai l'organizzazione interalleata è completa. Si può dire che un solo cervello regoli il movimento degli approvvigionamenti e delle flotte nel mondo intero, poiché la cordiale unione fra i ministri responsabili dei quattro Governi: della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia e dell'Italia, dà all'azione comune il senso di una perfetta unità.

Questi ministri o altri rappresentanti politici delle quattro maggiori nazioni in guerra sono: per la Gran Bretagna Lord Robert Cecil, Lord Reading, Lord Buckmaster e Sir John Mac Lay; per gli Stati Uniti i signori Oscar Crosby, Raymond Stevens, George Hulee; per la Francia i ministri Tardieu, Clémentel, Loucheur, Boret, sostituito dal signor Vilgrain; per l'Italia Crespi e Villa.

L'intera organizzazione è costituita da tanti cosiddetti Co-